

**CONSIGLIO DI BACINO
LAGUNA DI VENEZIA**

**PARERE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE
2013**

Il Revisore Unico dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico dei Conti

premesso di aver esaminato in data 5 giugno 2013 gli schemi di bilancio di previsione 2013 unitamente agli allegati di legge approvati dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" con deliberazione prot. n. 400/8 di verbale del 23.05.2013;

rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al vigente regolamento di contabilità;

visto il d.p.r. 31.01.1996, n. 194;

viste le disposizioni in materia recate dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015 e relativi allegati di legge del Consiglio "Laguna di Venezia" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Venezia, 5 giugno 2013

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Maurizio Nardon



PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO 2013, TRIENNALE 2013-2015 E RELATIVI ALLEGATI

Il Revisore Unico dei conti del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia", premesso di aver esaminato la proposta del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015, unitamente agli allegati di legge, fornisce qui di seguito i propri elementi di valutazione ed il relativo parere.

PREMESSA

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, istituito in data 17.12.2012 con atto del segretario del Comune di Venezia è chiamato a sensi dell'art. 162 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. a deliberare annualmente il bilancio di previsione per l'anno successivo osservando principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità pareggio finanziario e pubblicità. Per l'anno 2013 il termine per deliberazione di bilancio previsione è stato differito al 30 giugno 2013 secondo quanto previsto dall'art. 1 della L. 24 dicembre 2012 n. 228, comma 381.

QUADRO RIASSUNTIVO

Sono stati esaminati il bilancio di previsione 2013 con i seguenti allegati:
relazione previsionale e programmatica;
bilancio pluriennale 2013-2015.

Si attesta che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di cui all'art. 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dello statuto dell'ente e del vigente regolamento di contabilità e in particolare di:

- universalità: non vi sono debiti fuori bilancio o gestioni separate;
- integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- competenza: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

che al bilancio sono allegati:

- 1) la relazione previsionale e programmatica;
- 2) il bilancio pluriennale 2013-2015;

prende atto

che il direttore del Consiglio di Bacino, quale responsabile del servizio finanziario, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 153, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

rileva

che il pareggio finanziario è così previsto: entrate € 1.239.600,00 spese € 1.239.600,00

Vengono qui di seguito sintetizzati i dati quantitativi riepilogativi del bilancio di previsione 2013, con verifica del rispetto del pareggio di bilancio:

ENTRATE

I Entrate tributarie	0,00	
II Entrate da trasferimenti correnti	745.000,00	
III Entrate extra tributarie	14.600,00	
IV Entrate da trasferimenti in conto capitale	0,00	
V Entrate da accensione di prestiti	200.000,00	
VI Entrate per partite di giro	280.000,00	
Applicazione avanzo di amministrazione	0,00	
TOTALE ENTRATE		1.239.600,00

SPESE

I Spese correnti	683.300,00	
II Spese in conto capitale	43.800,00	
III Spese per rimborso di prestiti	232.500,00	
IV Spese per partite di giro	280.000,00	
TOTALE SPESE		1.239.600,00

Il pareggio finanziario risulta così rispettato.

2. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nella verifica effettuata sono state analizzate le variazioni più significative delle poste in entrata. Si osserva che la loro previsione è fondata sui seguenti elementi essenziali:

nell'esercizio 2013 è previsto un decremento dei trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico previsti di complessivi euro 745.000,00 (contro gli € 896.000,00 delle previsione assestate del 2012). Tale decremento scaturisce dall'esigenza già evidenziata in premessa di approvare un bilancio che copra le spese connesse sostanzialmente alle funzioni di ordinaria amministrazione od obbligatorie per legge ed eventuali minime funzioni diverse dall'ordinaria amministrazione qualora si rendessero necessarie;

le entrate derivanti dall'accensione di prestiti sono costituite da possibili anticipazioni di tesoreria per un importo prudenzialmente iscritto in bilancio di euro 200.000,00, (diminuita di € 55.000,00 rispetto al 2012) pari a circa 2/12 delle entrate accertate nel 2012, come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, controbilanciate da spese per rimborso di prestiti;

le previsioni per gli anni 2014 e 2015 confermano in sostanza quelle per l'anno 2013, in modo tale che il finanziamento dell'attività dell'ente è posto totalmente a carico della tariffa idrica.

3. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE SPESE

Relativamente alle poste più significative di spesa, vengono effettuate le seguenti osservazioni:

la previsione di spesa in relazione al personale dipendente in diminuzione ed è pari a euro 413.500,00 (previsione assestata anno precedente euro 451.000,00).

lo stanziamento di spesa previsto per l'acquisto di materiale di consumo del programma 2 è pari a euro 8.600,00, contro la previsione assestata per l'anno precedente di euro 9.850,00;

lo stanziamento previsionale per l'acquisizione di servizi del programma 1 è di € di euro 13.500,00 in netta diminuzione rispetto allo stanziamento di € 21.500,00 dell'anno precedente per organi istituzionali, di euro 90.000,00 contro euro 96.300,00 del 2012 classificate nel programma 2 per consulenze operative e collaborazioni, spese per concorsi, pulizia locali, buoni pasto, pubblicità e iscrizioni ad albi ed elenchi ed associazioni; lo stanziamento per manutenzioni, assicurazioni e consulenze del servizio idrico classificate nel programma 3 è di € 87.000,00 ed è in sostanziale equilibrio rispetto al 2012 (€ 85.500,00) per un totale complessivo di € 190.500,00 in diminuzione rispetto al dato 2012 di euro 203.300,00;

la spesa prevista per imposte e tasse è diminuita ed è pari a euro 32.500,00 (euro 45.500,00 assestato 2012) si riferisce essenzialmente alla previsione di spesa per la copertura dell'Irap, tasse diverse ed IMU;

gli oneri finanziari comprendono quelli previsti per l'ammortamento del mutuo destinato all'acquisto dell'immobile sede dell'Ente;

il fondo di riserva, pari a euro 7.000,00, rappresenta circa lo 1% della spesa corrente, conformemente alle prescrizioni di legge (art. 166 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.);

si prevede la spesa di euro 3.800,00 per l'acquisto di attrezzature informatiche, al titolo II (spese in conto capitale) in netta diminuzione rispetto al bilancio assestato del 2012 pari ad € 38.500,00 mentre non sono previste spese per la manutenzione straordinaria e il restauro della sede (assestato 2012 € 7.000,00);

la spesa per gli incarichi professionali iscritta tra le spese in conto capitale è di complessivi euro 40.000,00 (contro € 130.000,00 nel bilancio di previsione assestato 2012) e si riferisce per euro 20.000,00 al piano d'ambito e incarichi professionali, per euro 20.000,00 agli studi del S.I.I.;

le previsioni per gli anni 2014 e 2015 sono state fatte pari a quelle del 2013 in assenza del Piano d'Ambito revisionato il quale sarà completato entro il 2013 e consentirà di stabilire le variazioni per gli anni successivi.

4. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

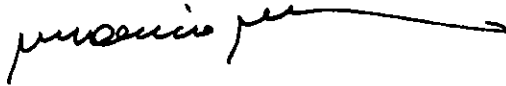
Si continua a raccomandare di esercitare tutta la pressione necessaria e a dar corso a tutte le iniziative più opportune per ottenere dall'Ente gestore il trasferimento dei fondi sin qui maturati (attualmente € di € 896.000,00 relativi all'anno 2012 oltre ai mancati versamenti della quota 2013) secondo quanto disposto dalla convenzione al fine di potere dar corso al programma di utilizzo dei residui passivi in conto capitale riportati dai precedenti esercizi.

Il sottoscritto revisore effettuati i controlli inerenti ai principi generali di redazione del bilancio, alla classificazione ed alla previsione delle entrate e delle spese e alla gestione finanziaria esprime, infine, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale 2013-2015 con i relativi allegati di legge.

Venezia li 5 giugno 2013

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(dott. Maurizio Nardon)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Nardon', with a long horizontal flourish extending to the right.